

Azione Cattolica Italiana – Diocesi di Fermo
Esercizi Spirituali 17/19 Gennaio 2014
Adorazione Eucaristica

CANTO INIZIALE DI ESPOSIZIONE

DAVANTI AL RE

Davanti al Re,
ci inchiniamo insieme
per adorarlo con tutto il cuor.
Verso di Lui eleviamo insieme
canti di gioia
al nostro Re dei re.

SALUTO DEL CELEBRANTE

Sac: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Sac: Padre Santo, che ci hai donato tuo Figlio Gesù, rendici forti
nell'ascolto della Parola.

Tutti: illumina i nostri passi, Signore

Sac: Gesù, figlio di Dio, che grazie al Tuo sacrificio di Croce ci hai
salvato dai nostri peccati, aiutaci a comprendere il Tuo messaggio
d'amore

Tutti: illumina i nostri passi, Signore.

Sac: Spirito Santo, Datore di Vita, tu che sei il nostro Consolatore, dona
a chi confida in te i Tuoi Santi Doni.

Tutti: illumina o Signore il nostro cammino.

Preghiera corale

Signore, sono debole nella fede: ti prego vieni presto in mio aiuto!
Insegnami a vedere oltre le cose, gli eventi e le persone.

Tu ci hai detto che se avessimo tanta fede quanto un granello di senape
sposteremmo le montagne. Donami almeno un granello di fede, quanto
basta per compiere il tuo volere con coraggio, costanza e fiducia.

Aiutami a capire che nulla è a caso, che io esisto per amore,
che gli altri esistono per amore e che sono sul mio cammino,
come io sono sul loro, affinché possano lodare Dio.

Che la mia poca fede si tramuti in opere, affinché io possa essere
una testimonianza vivente del tuo amore.

La fede che mi doni mi aiuti a superare le tentazioni,
le sofferenze ed ogni genere di difficoltà.

Aiutami a capire che tu operi continuamente nella nostra vita
per aiutarci a convertire il cuore
desiderando compiere solo il tuo volere.

Amen

Dalla Lettera di san Giacomo apostolo (2,14-20.26)

Che giova, fratelli miei, se uno dice di avere la fede ma non ha le opere?
Forse che quella fede può salvarlo? Se un fratello o una sorella sono
senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro:
"Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il
necessario per il corpo, che giova? Così anche la fede: se non ha le
opere, è morta in se stessa. Al contrario uno potrebbe dire: Tu hai la
fede ed io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le
mie opere ti mostrerò la mia fede. Tu credi che c'è un Dio solo? Fai
bene; anche i demòni lo credono e tremano! Ma vuoi sapere, o
insensato, come la fede senza le opere è senza calore? Come il corpo
senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.

PANE DI VITA

Pane di vita sei, spezzato per tutti noi,
chi ne mangia per sempre in te vivrà.

Veniamo al tuo santo altare, mensa del tuo amore.

Come pane vieni in mezzo a noi.

Rit. Il tuo corpo ci sazierà,

il tuo sangue ci salverà.

**Perché Signor tu sei risorto per amore
e ti offri oggi per noi. (bis)**

Fonte di vita sei, immensa carità,
il tuo sangue ci dona l'eternità.
Veniamo al tuo santo altare, mensa del tuo amore.
Come vino vieni in mezzo a noi. **Rit.**

Silenzio e preghiera personale

Per riflettere: dal Motu Proprio Porta Fidei di Benedetto XVI

L'Anno della fede sarà anche un'occasione propizia per intensificare la testimonianza della carità. Ricorda san Paolo: "Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!" (1Cor 13,13). Con parole ancora più forti - che da sempre impegnano i cristiani - l'apostolo Giacomo affermava: "A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, ed io con le mie opere ti mostrerò la mia fede»" (Gc 2,14-18). La fede senza la carità non porta frutto e la carità senza la fede sarebbe un sentimento in balia costante del dubbio. Fede e carità si esigono a vicenda, così che l'una permette all'altra di attuare il suo cammino. Non pochi cristiani, infatti, dedicano la loro vita con amore a chi è solo, emarginato o escluso come a colui che è il primo verso cui andare e il più importante da sostenere, perché proprio in lui si riflette il volto stesso di Cristo. Grazie alla fede possiamo riconoscere in quanti chiedono il nostro amore il volto del Signore risorto. "Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25,40). (Porta Fidei, 14)

Dalle Lettere di San Paolo Apostolo

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi l'amore, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la

scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi l'amore, non sarei nulla. E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi l'amore, niente mi gioverebbe. L'amore è paziente, è benigno l'amore; non è invidioso l'amore, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. L'amore non avrà mai fine.

TE AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore,
di trovare Te, di stare insieme a Te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione Tu, unico sostegno Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu

**Tutto ruota attorno a te
in funzione di Te
e poi non importa il come,
il dove, e il se. (bis)**

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato allora sarai Tu,
quello che farò sarà soltanto amore.
Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo tu. **Rit.**

Per riflettere: dal discorso di Benedetto XVI alla Caritas

Solo sulle basi di un quotidiano impegno ad accogliere e vivere pienamente l'amore di Dio, si può promuovere la dignità di ogni singolo essere umano. Attraverso la testimonianza della carità, resa

visibile nella vita quotidiana dei suoi membri, la Chiesa raggiunge milioni di uomini e donne e rende loro possibile riconoscere e percepire l'amore di Dio, che è sempre vicino ad ogni persona che si trovi nel bisogno. Per noi cristiani, Dio stesso è la fonte della carità, e la carità è intesa non solo come una generica filantropia, ma come dono di sé, anche fino al sacrificio della propria vita in favore degli altri, ad imitazione dell'esempio di Gesù Cristo. La Chiesa prolunga nel tempo e nello spazio la missione salvifica di Cristo: essa vuole raggiungere ogni essere umano, mossa dal desiderio che ciascun individuo giunga a conoscere che nulla può separarci dall'amore di Cristo (cfr *Rm* 8,35).

Per riflettere: dal discorso di Papa Francesco all'Angelus di domenica 12 Gennaio 2014

Quando Gesù ricevette il battesimo di penitenza da Giovanni il Battista, solidarizzando con il popolo penitente - Lui senza peccato e non bisognoso di conversione -, Dio Padre fece udire la sua voce dal cielo: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento» (v.17). Gesù riceve l'approvazione del Padre celeste, che l'ha inviato proprio perché accetti di condividere la nostra condizione, la nostra povertà. Condividere è il vero modo di amare. Gesù non si dissocia da noi, ci considera fratelli e condivide con noi. E così ci rende figli, insieme con Lui, di Dio Padre. Questa è la rivelazione e la fonte del vero amore. (...)

Non vi sembra che nel nostro tempo ci sia bisogno di un supplemento di condivisione fraterna e di amore? Non vi sembra che abbiamo tutti bisogno di un supplemento di carità? Non quella che si accontenta dell'aiuto estemporaneo che non coinvolge, non mette in gioco, ma quella carità che condivide, che si fa carico del disagio e della sofferenza del fratello. Quale sapore acquista la vita, quando ci si lascia inondare dall'amore di Dio!

Pensiero del sacerdote

Silenzio e preghiera personale

SAN FRANCESCO

O Signore fa di me uno strumento
fa di me uno strumento della tua pace
dov'è odio che io porti l'amore
dov'è offesa che io porti il perdono
dov'è dubbio che io porti la fede
dov'è discordia che io porti l'unione
dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.
Dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza. **Rit.**

**Rit. O maestro dammi tu un cuore grande
che sia goccia di rugiada per il mondo
che sia voce di speranza che sia un buon mattino
per il giorno di ogni uomo
e con gli ultimi del mondo sia il mio passo lieto nella povertà,
nella povertà. (2 v.)**

O Signore, fa' di me il Tuo canto,
fa' di me il Tuo canto di pace,
a chi è triste, che io porti la gioia,
a chi è nel buio, che io porti la luce.
È donando che si ama la vita,
è servendo che si vive con gioia,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno. **Rit.**

Preghiera conclusiva

O Gesù mio, ti prego per la Chiesa intera:
concedile l'amore e la luce del tuo Spirito,
rendi efficaci le parole dei sacerdoti,

affinché spezzino anche i cuori più induriti
e li facciano ritornare a te, o Signore.

Signore, dacci sacerdoti santi,
e tu stesso conservali nella serenità.
Fa' che la potenza della tua Misericordia
li accompagni dovunque e li custodisca
contro le insidie che il demonio
non cessa di tendere all' anima di ogni sacerdote.

La potenza della tua Misericordia, o Signore,
distrugga tutto ciò che potrebbe offuscare
la santità del sacerdote,
perché tu sei onnipotente.
Ti chiedo, Gesù, di benedire con una luce speciale
i sacerdoti dai quali mi confesserò nella mia vita. Amen.

PREGHIAMO

Guarda o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo,
nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo Santo
Sacramento, e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di
salvezza eterna. Per Cristo Nostro Signore.

Benedizione eucaristica

PREGHIAMO INSIEME

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

REPOSIZIONE E CANTO FINALE

RE DI GLORIA

Ho incontrato te Gesù e ogni cosa in me è cambiata
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te
Gesù Re di gloria mio Signor.

Tutto in te riposa, la mia mente il mio cuore
trovo pace in te Signor, tu mi dai la gioia
voglio stare insieme a te, non lasciarti mai
Gesù Re di gloria mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà
sulla croce hai dato la vita per me
Una corona di gloria mi darai
Quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa, la mia mente il mio cuore
trovo pace in te Signor, tu mi dai la gioia vera
voglio stare insieme a te, non lasciarti mai
Gesù Re di gloria mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà
Sulla croce hai dato la vita per me
Una corona di gloria mi darai
Io ti aspetto mio Signor
Io ti aspetto mio Signor
Io ti aspetto mio Re!**